Scritto da Red.
Venerdì 13 Febbraio 2015 14:57



MONTESARCHIO (Benevento) – "La presenza di una sede operativa nella Valle Caudina oltre a costituire un presidio che agevola il rapporto con l'utenza sta anche a significare l'importanza attribuita ad un comprensorio geograficamente strategico come la Valle Caudina che rappresenta un punto di cerniera tra le aree interne e consente di evidenziare ulteriormente la necessità di un percorso comune da portare avanti per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali. È necessario rendere noto, nel segno della trasparenza, quanto sta facendo l'Alto Calore, di concerto con i sindaci-soci di Acs, per risanare l'azienda, grazie a scelte mirate e al contenimento della spesa, finalizzate a valorizzare i territori dell'Irpinia e del Sannio: produttori per "vocazione naturale" di risorse primarie, e in quanto tali indispensabili, come l'acqua potabile. È giusto chiedere, per queste ragioni, alla Regione Campania maggiore considerazione e, soprattutto, un ristoro per tutti i Comuni serviti da Alto Calore Servizi, una richiesta che è necessario ribadire con maggiore determinazione, in vista dell'affidamento della gestione del servizio idrico 2ntegrato".

È quanto ha dichiarato il presidente dell'Acs, Raffaello De Stefano, in occasione della cerimonia d'inaugurazione della nuova sede di Alto Calore Servizi in Valle Caudina svoltasi questa mattina, presso il Comune di Montesarchio, in provincia di Benevento, presenti i sindaci dei Comuni di Cervinara, Montesarchio, Pannarano, Roccabascerana, Rotondi e San Martino Valle Caudina.

L'esigenza di una nuova sede, unitamente alla sede operativa ristrutturata nella zona dei serbatoi di località Fizzo, è dettata dalla necessità di razionalizzare ulteriormente i costi di gestione potenziando e valorizzando le sedi territoriali, attivando un servizio di *Front Office* tecnico e commerciale sempre più efficiente e in grado di rispondere all'esigenze degli utenti-clienti. L'iniziativa – si legge in un comunicato – è la dimostrazione dell'attenzione, dell'attuale amministrazione di Acs, nei confronti del territorio caudino ed è frutto di un'azione sinergica con i sindaci che permette di portare avanti con determinazione ed efficacia il contenimento dei costi di gestione. Secondo l'intesa, raggiunta nei mesi scorsi, metà del costo di locazione sarà a carico dei Comuni caudini e l'altra, invece, a carico di Acs.